



## **Le moderne invenzioni...**

di Luigi Paternostro



Non è raro vedere agli angoli delle strade furbi e furbastri pronti a rivolgersi soprattutto agli anziani indifesi e non sempre reattivi.

Ne capitano di tutti i colori. A me è capitato questo.

Attraversavo via Lanza proveniente dalla *coop* trainando il carrellino della spesa e all'altezza di un portone, attaccata ad un citofono, una non meglio identificata signora smettendo di parlare con l'interlocutore, forse inesistente, si è rivolta a me salutandomi garbatamente e chiedendomi della mia salute.

Prima di risponderle ho cercato di capire chi fosse.

Il luogo, familiare, e la mia passata attività mi hanno fatto pensare alla mamma di qualche alunno della scuola Pilati della quale fui dirigente.

Così le risposi di star bene e le chiesi di lei. Qui venne fuori un discorso lungo e articolato, continuo nel quale difficilmente

potevo infilarmi. *“Sono rimasta sola. Mio marito mi ha lasciata. Ho perduto casa e lavoro. Non vedo nemmeno i miei figli. Vivo in questo stabile in una stanzetta che uso per il buon cuore di una mia amica”*. Oggi le separazioni sono all’ordine del giorno, azzardai, devi aver coraggio, tutto potrà migliorare. *“Vieni che ti farò vedere. Vieni, vienimi a trovare”*, intanto diceva avviandosi verso il portone e aprendolo. Mi ci volle poco a realizzare i suoi intenti ed ebbi paura che fosse supportata da qualcuno.

Vai per la tua strada mia cara, le dissi e buona fortuna! Questi approcci o incontri ravvicinati del sesto tipo sono vari. Tutti sono stati ideati, pianificati e perfezionati e diretti su vittime individuate per la loro debolezza. Allora bisogna stare molto attenti. Anche quando piove e ti ripari sotto l’ombrello puoi essere avvicinato da una bella, prosperosa e profumata ragazza che ti s’affianca e si ripara parlandoti e strusciandosi addosso quasi a corteggiarti. Ad un certo



momento facendo finta di cadere ti abbraccia, e ti sfilta rapidamente il portafoglio. Non ti accorgi che dietro un'altra lestofante dalle mani morbide ti rovista le tasche.

Non è facile sgranchirsi le gambe e far quattro passi per le vie di Firenze!